

SCHEDA DI SICUREZZA	
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della	
Commissione Olio di mandorle	
Data di creazione	3 agosto 2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Sostanza/miscela:

Olio di mandorle

Tessuto

Numero

8007-69-0

Numero CAS Altri

olio di mandorle

1.2. Usi pertinenti identificati

nomi di sostanze **della sostanza** Usi previsti della

materia prima per l'industria cosmetica e farmaceutica

sostanza/miscela Usi della

sostanza sconsigliati Relazione sulla

sicurezza chimica 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fax

Distributore

Nome o ragione sociale

Ekokoza sro Fryjovice 297, 73945 Fryjovice

Sede di attività o domicilio

Telefono

+420605779993

Persona professionalmente qualificata responsabile della scheda dati di

Nome o ragione sociale **1.4. Numero**

sicurezza Ekokoza s.r.o

di telefono per le situazioni di emergenza nella Repubblica Ceca

Clinica per le malattie professionali, Centro informazioni tossicologiche (TIS), Na Bojišti 1, 128 08 Praga 2, 224 919 293 oppure 224 915 402

Nessun **numero di telefono per le emergenze all'estero**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli 2.1.

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza secondo il Regolamento (CE)

1272/2008 La sostanza non è classificata come pericolosa secondo il Regolamento (CE) 1272/2008.

Classificazione della sostanza secondo la Direttiva del Consiglio/

548/CEE La sostanza non è classificata come pericolosa secondo la direttiva 1999/45/CE.

Effetti fisico-chimici avversi, effetti sulla salute e sull'ambiente, sintomi legati all'uso e possibile uso non appropriato La sostanza non presenta alcun rischio per l'uomo. Non si prevede che possa causare effetti negativi a lungo termine sull'ambiente.

2.2. Elementi di marcatura

nessuno

2.3. Altri pericoli non indicati

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli

ingredienti 3.1. Sostanze

Caratteristiche chimiche

Non è una sostanza pericolosa.

La miscela non contiene nessuna **di queste sostanze pericolose e sostanze con le massime concentrazioni consentite nell'atmosfera di lavoro**

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della

Commissione **Olio di mandorle**

Data di creazione 3. Agosto 2018

SEZIONE 4: Istruzioni di primo soccorso 4.1.

Descrizione del primo soccorso In

caso di problemi di salute o in caso di dubbio informare il medico e fornirgli le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza. In caso di incoscienza, posizionare la persona colpita in una posizione stabile su un fianco, con la testa leggermente inclinata, e garantire la pervietà delle vie aeree, non indurre mai il vomito. Se la persona colpita vomita da sola, fare attenzione a non inalare il vomito.

Inalazione Portare

la vittima all'aria aperta e assicurarle il riposo fisico e mentale. Nella maggior parte dei casi il primo soccorso non è necessario.

In caso di contatto

con la pelle, lavare, se possibile, le parti interessate della pelle con acqua tiepida e sapone.

In caso di contatto

con gli occhi Rimuovere le lenti a contatto. Se le palpebre vengono aperte con forza, sciacquare per 10 - 15 minuti con acqua corrente pulita, preferibilmente tiepida e consultare un medico.

Ingestione

Non necessario. In caso di necessità consultare il medico e mostrare il contenitore della miscela o l'etichetta.

4.2. I sintomi e gli effetti acuti e ritardati più importanti dopo l'inalazione non

specificati **dopo il**

contatto con

la pelle non specificati

dopo il

contatto con gli occhi

non specificato

non indicato

se ingerito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

non specificato

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Hasiva

Schiuma **estinguente**

idonea resistente all'alcool, all'anidride carbonica,

alla polvere Acqua

estinguente non

idonea - portata totale **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non contiene componenti infiammabili. In caso di incendio si forma fumo denso e nero, può formarsi monossido e biossido di carbonio ed altri gas tossici. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi (pirolisi) può causare gravi danni alla salute.

5.3. Istruzioni per gli addetti

all'estinzione degli incendi Raffreddare con acqua i contenitori chiusi contenenti la miscela in prossimità dell'incendio. Non lasciare che l'agente estinguente contaminato fuoriesca nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche. Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva per tutto il corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Misure

di protezione personale, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

La sostanza non è infiammabile. Garantire una ventilazione adeguata. Utilizzare guanti in caso di contatto prolungato. Seguire le istruzioni contenute nei capitoli 7 e 8.

6.2. Misure di protezione ambientale

Prevenire la contaminazione del suolo e le perdite nelle acque superficiali o sotterranee. Non consentire l'ingresso di liquami.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire la fuoriuscita con materiale assorbente idoneo (non infiammabile) (sabbia, farina fossile, terra e altri materiali assorbenti idonei), raccogliere in contenitori ben chiusi e smaltire in conformità con la Sezione 13. Smaltire il materiale raccolto in conformità con le normative locali. In caso di fuoriuscita di grandi quantità di miscela avvisare i vigili del fuoco e l'ufficio ambientale dell'Ufficio Comunale del Comune allargato. Dopo aver rimosso la miscela, lavare la zona contaminata con abbondante acqua o altro detergente idoneo. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni 7, 8

e 13.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione

Olio di mandorle

Data di creazione 3 agosto 2018

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare l'equipaggiamento protettivo personale secondo la sezione 8. Rispettare la legislazione di sicurezza applicabile a salute protettiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro di sostanze e miscele, comprese sostanze e miscele incompatibili

Conservare in contenitori ermeticamente chiusi in luoghi freschi, asciutti e ben ventilati designati a questo scopo. Non esporre al sole.

7.3. Finali specifici/usi finali specifici

non specificato

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

nessuno

Altri dati sui valori limite

DNEL: non dichiarato, non è stata effettuata alcuna valutazione del rischio

PNEC: non specificato, non è stata effettuata alcuna valutazione del rischio

8.2. Limitare l'esposizione

Controlli tecnici adeguati

Osservare le consuete misure di protezione della salute sul lavoro e soprattutto una buona ventilazione. Questo può solo essere raggiunto aspirazione locale o ventilazione generale efficace. Se non è possibile rispettare NPK-P, deve essere utilizzato adeguata protezione respiratoria. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Dopo il lavoro e prima di una pausa per mangiare e riposare lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

Protezione degli occhi e del viso

Non necessario. Se necessario, utilizzare occhiali protettivi o una visiera (a seconda della natura del lavoro svolto).

Protezione della pelle

Non necessario. Se necessario, utilizzare guanti protettivi.

Protezione respiratoria

Non necessario.

Pericolo termico

non specificato

Limitare l'esposizione ambientale

Osservare le consuete misure di protezione ambientale, vedere punto 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

colore dello	liquido a 20°C
stato	giallo chiaro
odore	caratteristica
punto di	>350°C
ebollizione punto	>200°C
di	0,920 g/cm ³ a 20°C
infiammabilità densità	insolubile
solubilità in acqua in etanolo	solubile

9.2. Maggiori informazioni

liposolubilità	solubile in olio
----------------	------------------

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della

Commissione **Olio di mandorle**

Data di creazione 3 agosto 2018

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattivo

non specificato

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile in condizioni normali.

10.3. Non è indicata la possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

In condizioni di utilizzo normale, la miscela è stabile, non si verifica alcuna decomposizione. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da forti agenti ossidanti come cloro o ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non derivano da un uso anormale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta dei componenti della miscela non indicata

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Se utilizzato secondo le istruzioni e osservando i principi dell'igiene personale, non sono stati osservati effetti negativi sull'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta della miscela per gli organismi acquatici non dichiarata

Non è indicata la **tossicità acuta dei componenti della miscela per gli organismi acquatici**

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3. potenziale bioaccumulativo

non specificato

12.4. Mobilità nel suolo

non indicata

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

forniti

12.6. Nessun altro effetto avverso

riportato

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Pericolo di contaminazione ambientale, procedere secondo la legge n. 185/2001 Coll. sui rifiuti, come modificata, e secondo le norme di attuazione sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1. Metodi di gestione dei rifiuti

Seguire le norme sullo smaltimento dei rifiuti speciali in una discarica protetta per questi rifiuti o in un inceneritore per rifiuti pericolosi. (Legge n. 185/2001 Coll.)

Norme legali sui rifiuti Legge n.

185/2001 Coll., sui rifiuti e Legge n. 188/2004 Coll., che integra la Legge n. 185/2001 Coll. Legge n. 477/2001 Coll., sugli imballaggi e sulla modifica di alcune leggi (legge sugli imballaggi), come modificata. Decreto n. 376/2001 Coll., sulla valutazione delle proprietà dei rifiuti pericolosi, e successive modifiche. Decreto n. 381/2001 Coll., (catalogo dei rifiuti) e successive modifiche. Decreto n. 383/2001 Coll., sui dettagli della gestione dei rifiuti, e successive modifiche. (Decreto n.

41/2005 Coll. (in vigore dal 1.2.2005), n. 294/2005 Coll. (in vigore dal 5 agosto 2005), n. 353/2005 Coll. (data di efficacia dell'annuncio 15.9.2005), n. 351/2008 Coll. (in vigore dal 1.11.2008), n. 478/2008 Coll. (in vigore dal 1.1.2009), n. 61/2010 Coll. (in vigore dal 1.4.2010), n. 170/2010 Coll. (15/06/2010))

SCHEDA DI SICUREZZA	
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della	
Commissione Olio di mandorle	
Data di creazione	3 agosto 2018

SEZIONE 14: Informazioni per il trasporto 14.1.

Numero ONU non
fornito

14.2. Nome di spedizione corretto dell'ONU non
fornito

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non specificate

14.4 Gruppo di imballaggio non
specificato

14.5. Pericolo per l'ambiente
Non si prevede che possa causare effetti negativi a lungo termine sull'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Riferimento alle sezioni da
4 a 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della MARPOL 73/78 e il regolamento IBC
non specificato

14.8. Informazioni aggiuntive Non
trasportare in un veicolo che non dispone di un'area di carico separata dall'area del conducente. Assicurarsi che il conducente del veicolo sia consapevole dei possibili pericoli associati al carico e sappia cosa fare in caso di incidente o pericolo.

Trasporto aereo - ICAO/IATA
Istruzioni per l'imballaggio di quantità limitate
Istruzioni per l'imballaggio del passeggero
Istruzioni per l'imballaggio del carico

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme relative alla sicurezza, alla salute e all'ambiente/norme legali specifiche relative alla sostanza o alla miscela Norme sanitarie
Regolamento
governativo n. 361/2007 Coll.,
che stabilisce le condizioni per la tutela della salute sul lavoro. Legge n. 20/1966 Coll., sull'assistenza sanitaria pubblica e successive modifiche. Legge n. 258/2000 Coll., sulla tutela della salute pubblica, come modificata.
Regolamento sulla tutela dell'aria
Decreto n. 355/2002 Coll. come modificato, sui limiti di emissione.
Norme antincendio
Legge CNR n. 133/1985 Coll., come modificata dalle normative applicabili. ħSN 65 0201 - Liquidi infiammabili, operazioni e magazzini. Decreto n. 246/2001 Coll., sulla prevenzione degli incendi. Regolamento governativo n. 194/2001 Coll., che stabilisce i requisiti tecnici per gli spruzzatori aerosol come modificato dal regolamento governativo n. 305/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica non fornita

16. SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni importanti dal punto di vista della sicurezza e della protezione della salute umana Il prodotto non può - senza il consenso speciale del produttore/importatore - essere utilizzato per uno scopo diverso da quello specificato nella sezione 1. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme sanitarie correlate.
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

SCHEDA DI SICUREZZA	
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (REACH) e il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione	
Olio di mandorle	
Data di creazione	3 agosto 2018
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza	
CAS	Un identificatore numerico univoco, utilizzato in chimica per le sostanze chimiche
	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CLPpSN	Norma tecnica ceca
EC50	La concentrazione di una sostanza alla quale è colpito il 50% della popolazione
IC50	Concentrazione che causa un blocco del 50%.
LC50	Concentrazione letale di una sostanza alla quale si prevede la morte del 50% della popolazione
LD50	Dose letale di una sostanza che può causare la morte del 50% della popolazione
EINECS	Elenco europeo delle sostanze chimiche già commercializzate
EmS	Piano di emergenza
ICAO	Organizzazione Internazionale Aviazione Civile
ECCOLO	Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG	Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose
MFAG	Manuale di primo soccorso
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi
PORTATA	Registrazione, valutazione e restrizione delle sostanze chimiche (regolamento del PE e del Consiglio (CE) n. 1907/2006)
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB	Altamente persistente e altamente bioaccumulabile
IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
NPK	La massima concentrazione consentita
PEL	Limite di esposizione consentito
Linee guida per la formazione	
Familiarizzare i lavoratori con il metodo di utilizzo raccomandato, i dispositivi di protezione obbligatori, il primo soccorso e manipolazioni vietate con la miscela.	
Restrizioni d'uso consigliate	
non specificato	
Informazioni sulle fonti dei dati utilizzate nella compilazione della scheda di dati di sicurezza	
Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche, Regolamento della Commissione Europea e Consiglio (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche regolamenti successivi e 1999/45/CE, Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione, che ai fini dell'adeguamento il progresso scientifico e tecnico modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, Etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, legge n. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle miscele chimiche in vigore formulazione, decreto 402/2011 Coll. sulla valutazione delle proprietà pericolose delle sostanze chimiche e delle miscele chimiche e degli imballaggi e etichettatura di miscele chimiche pericolose, dati aziendali o aziendali, database di sostanze pericolose.	
Dichiarazione	
La scheda dati di sicurezza contiene informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la tutela dell'ambiente.	
I dati forniti corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e delle esperienze e sono conformi alle normative legali vigenti.	
Non possono essere considerati garanzia di idoneità e utilizzabilità del prodotto per un'applicazione specifica.	